DENTRO LA TERRA

LA SERIE ***DENTRO LA TERRA*** È COLLEGATA ALLA SERIE ***MONDI***. DA QUESTA DERIVANO LA SERIE ***FERITE DELLA TERRA*** E LA SERIE ***RADICI***.

Le viscere della terra
sono una maternità
collettiva.
Nel giaciglio delle radici
crescono nidi di insetto
muffe spericolate
ambigue relazioni fra pieni e vuoti
giochi di potere fra pieghe
e rivoli d'acqua piovana
assistenza di un ecosistema armonioso
anch'esso frutto
di una liberatoria armonia
fra il sasso
la lumaca
e la loro lentezza.

---

a cura di Elena Frasca Odorizzi

SERIE: *Ferite della Terra* - **Titolo**: *Ferite* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE: *Ferite della Terra* - **Titolo**: *Ferite* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE: *Ferite della Terra* - **Titolo**: *La Terra Ferita* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE: *Ferite della Terra*
Titolo: *Ferite*
Tecnica:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE: *Ferite della Terra* - **Titolo**: *Ferite* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

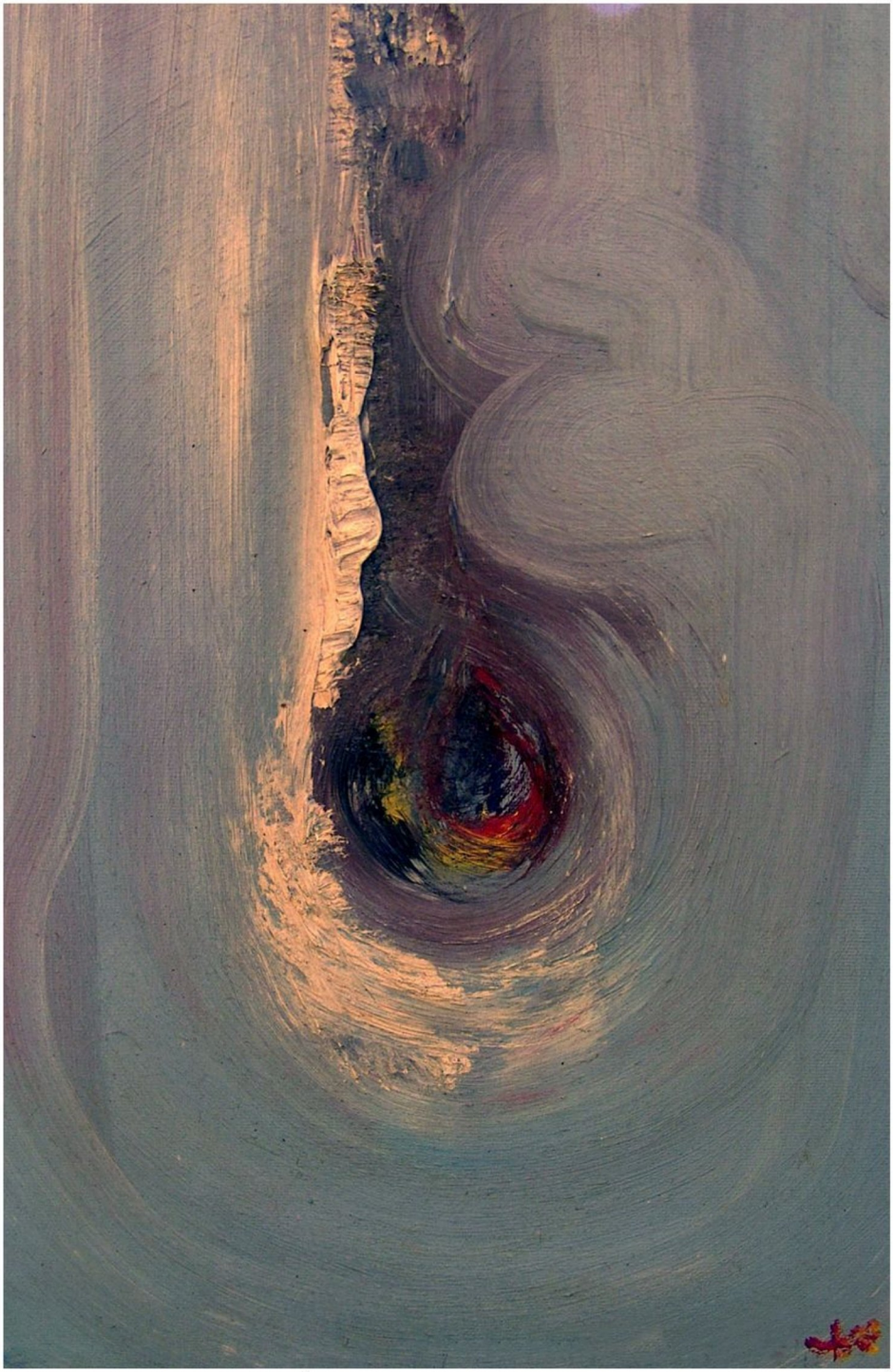
SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

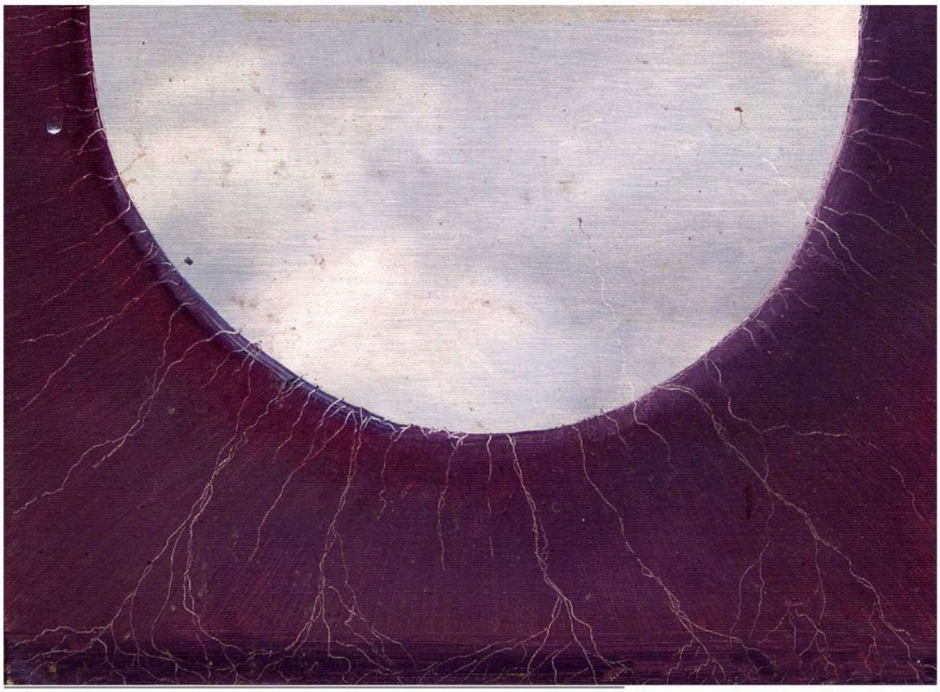
SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*

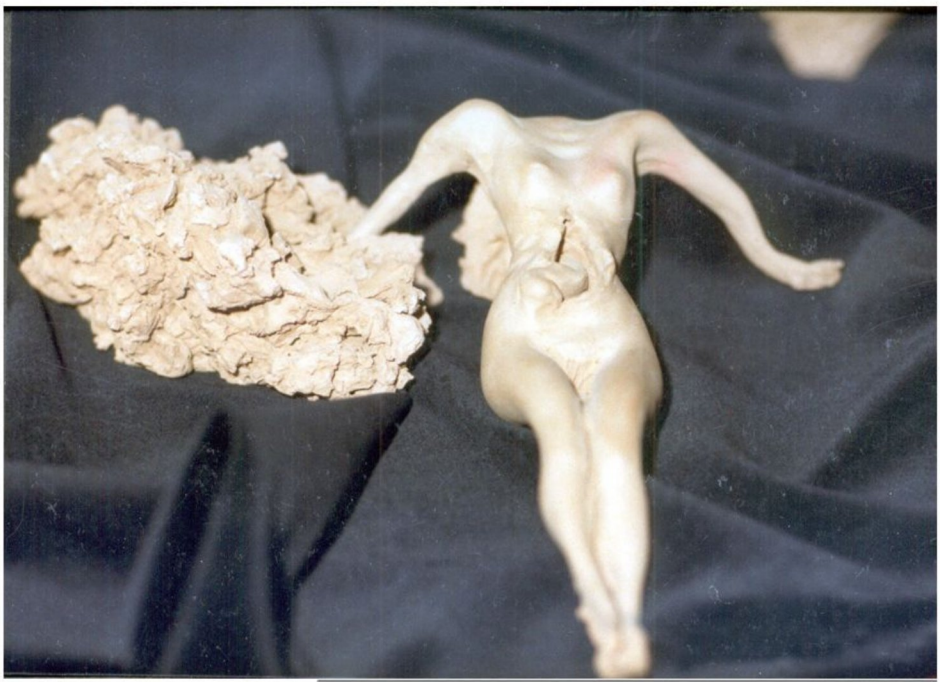
SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*



SERIE:*Dentro la Terra* - **Titolo**:*Dentro la Terra* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1980*



SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Radici* - **Tecnica**:*Olio* - **Anno**:*1990*



SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Prometea/Crista* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici*
Titolo:*Cormorano nel petrolio*
(1ª Guerra del Golfo, Trittico)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

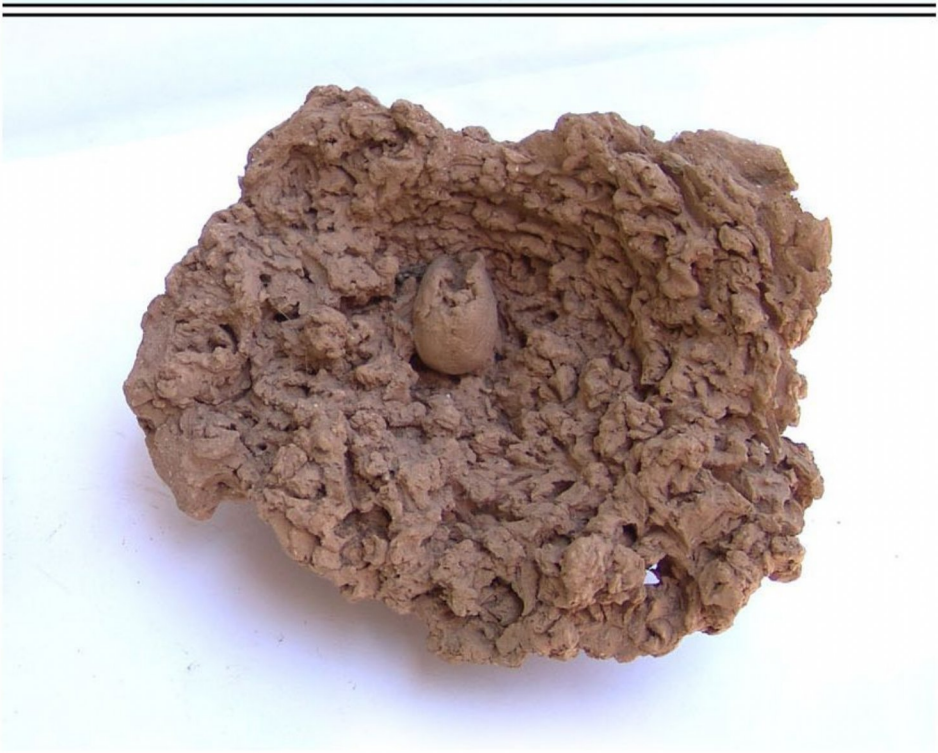
SERIE:*Radici*
Titolo:*Cormorano nel petrolio*
(1ª Guerra del Golfo, Trittico)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici*
Titolo:*Cormorano nel petrolio*
(1ª Guerra del Golfo, Trittico)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE: *Radici* - **Titolo**: *Soldato* (*1ª Guerra del Golfo*) - **Materiale**: *Creta* - **Anno**: *1990*

SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Passaggio di Tempo* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Sorellanza* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*



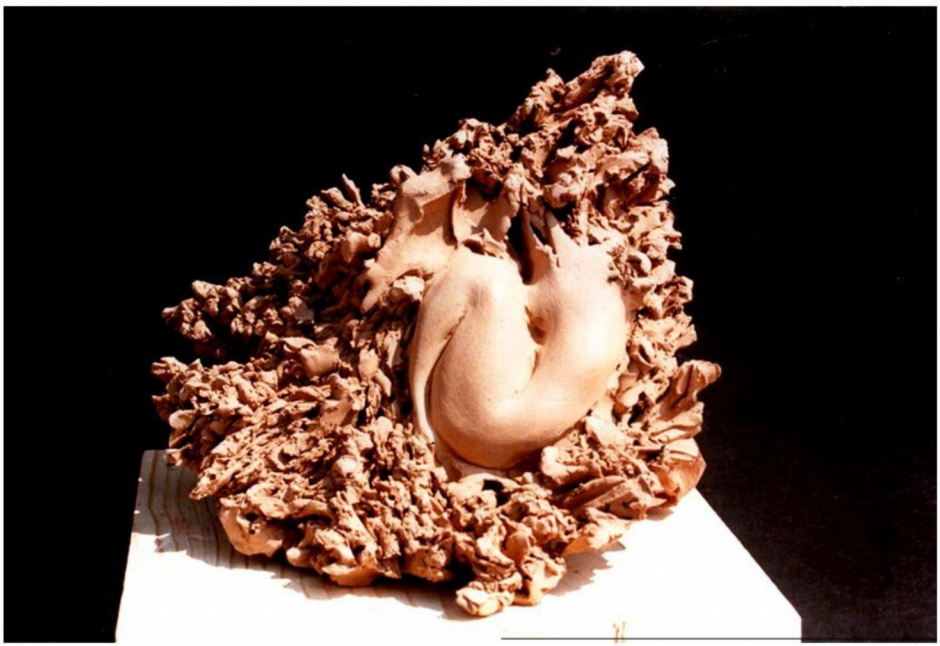
SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Donna Seme (Trittico)* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Donna Seme (Trittico)* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici*
Titolo: *Spirale di Radici*
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

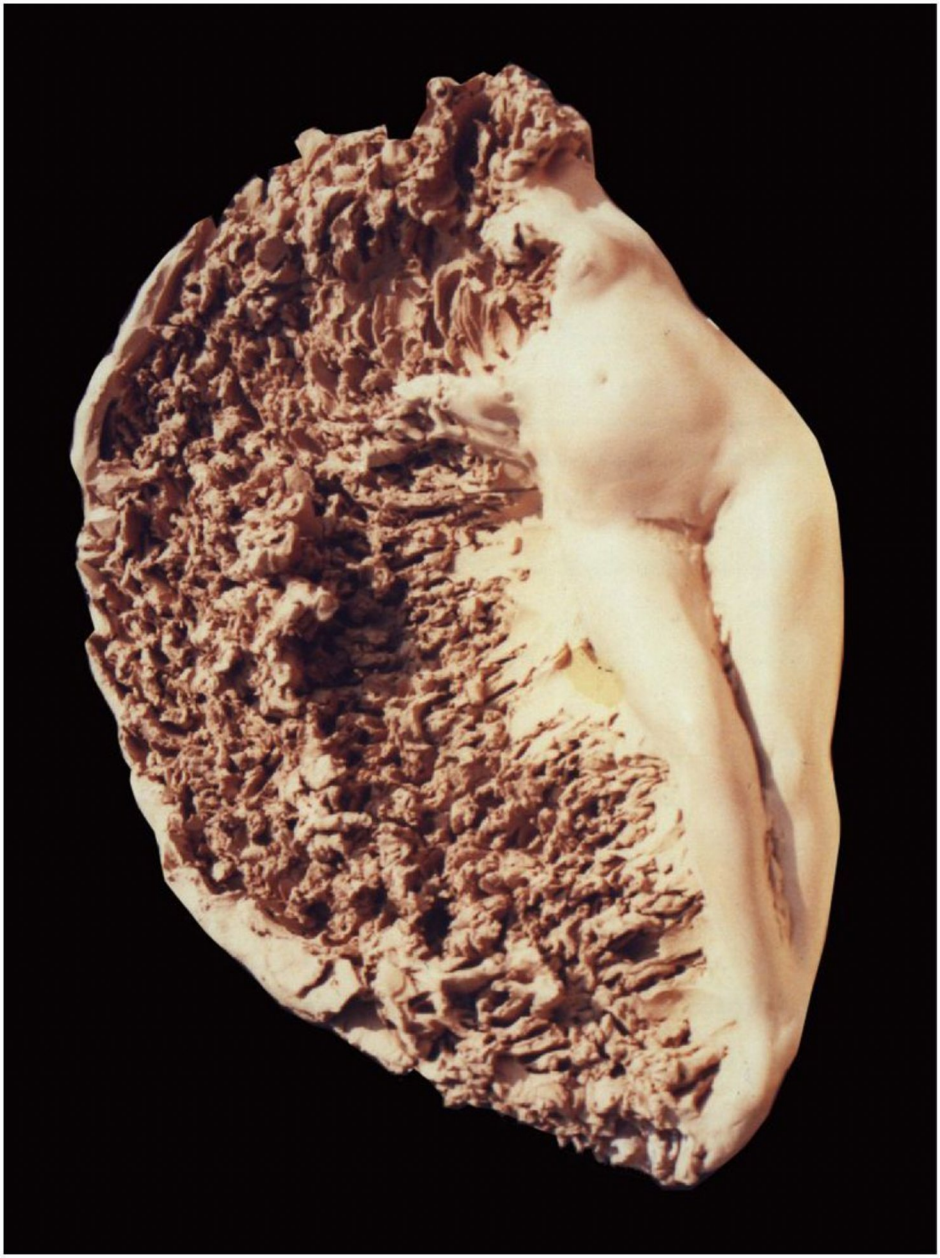
SERIE:*Radici*
Titolo: *Donna Terra*
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Donne Radice* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*



SERIE:*Radici* - **Titolo**:*Risveglio* - **Materiale**:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici*
Titolo: *Primavera*
(Le Quattro Stagioni)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*



SERIE:*Radici*
Titolo: *Estate*
(Le Quattro Stagioni)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

SERIE:*Radici*
Titolo: *Autunno*
(Le Quattro Stagioni)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

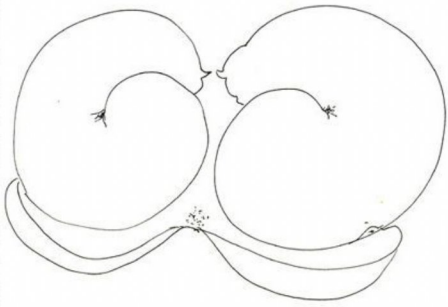
SERIE:*Radici*
Titolo: *Inverno*
(Le Quattro Stagioni)
Materiale:*Creta* - **Anno**:*1990*

L'ARTE
di RITA FRASCA ODORIZZI

La pittura di Rita Odorizzi, nella sua complessiva disponibilità ad una conservazione della figurazione deve essere considerata come un modo, irrazionale ma attento, di accostarsi alla realtà esistenziale, ai problemi ed ai sentimenti, con tutte le possibili implicazioni fantastiche e psicologiche.

In essa si possono isolare tre fasi: quella dell'approccio strumentale, in cui un controllo istintivo del gesto consente di raggiungere qualificati esiti cromatici e di impasti materici; quella della emancipazione fantastica, nella quale la ricerca spontanea degli effetti sfiora un «grafismo» libero o ubbidiente soltanto all'interno fluido della materia e all'apparizione avventurosa dei segni nello spazio; e quella, infine, dell'approfondimento ideopsicologico, in cui la misura aggettante della sofferenza e dell'angoscia esistenziale viene tradotta in un'aspirazione onirica o astrale, che può richiamarci a tratti alle figurazioni di un Munch.

Questa pittura, tuttavia, al di là delle schematizzazioni critiche e classificatorie, ha un denominatore comune: un gradiente di storicità (una capacità, cioè, di sapersi riscoprire alle proprie ragioni profonde, oltre ogni estetismo ed ogni esito d'arte), che scopre le sue giunture nel flusso bruciante dell'esistere,



© Odorizzi Frasca Rita

non quello della partecipazione diretta e collettiva, ma quello patito nell'Intimo, misurato e scontato nel silenzio e nei limiti della solitudine individuale. Per questo la ricerca della Odorizzi si esplica su un filo che difficilmente va ad intrecciarsi nella matassa delle esperienze comuni, ma tende a dispiegarsi verso zone di profondità interiore (e di antiletterarietà tematica), dove l'anima può mostrare tutto il suo nudo disegno sentimentale. In ciò la soccorre anche un dono istintivo del colore, che spende però con parsimonia, nel senso di una misura tonale che è sempre l'esatta esplicitazione fenomenologica della sua condizione spirituale; sicché i suoi quadri vanno guardati a lungo, gustati con lentezza, se si vuole che le ombre prendano corpo, che le indicazioni, vaghe ed ambigue, diventino precise lucide e pregnanti, e gli sfondi che ci sono sembrati indeterminati, acquistino il singolare sconcertante ed autentico valore simbolico che è loro proprio.

Pietro Civitareale

Ofrì, acronimo di
Rita Frasca Odorizzi,
è una Pittrice, Scultrice e
Poetessa Fiorentina.

È un'Artista Italiana
Contemporanea,
nata nel 1941 a Firenze,
che dal 1976 vive nel
Chianti insieme
ai suoi amati e
numerosi Gatti.

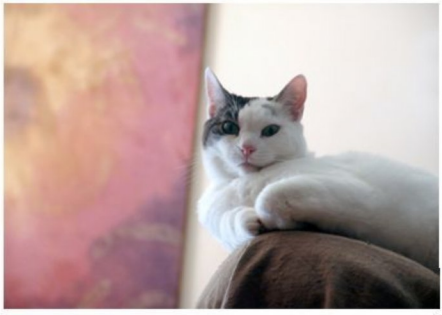
(Rita Frasca Odorizzi)

Autodidatta, ha esposto,
per la prima volta,
all'età di 32 anni a
Scandicci in occasione del
premio di pittura "Scandicci
Arte", suscitando da subito
consensi favorevoli.

BIO

Nel '76, si è trasferita
nel comune di Gaiole
in Chianti, uscendo
dal circuito delle gallerie,
ma continuando,
per qualche tempo,
a esporre in occasione
di eventi culturali
e mostre personali,
(*Tavarnelle Val di Pesa,
Panzano, Gaiole in Chianti,
Castello di Meleto, Rocca
di Castagnoli, Castelnuovo
Berardenga, Siena, San
Gimignano*).

Da oltre 40 anni, *Ofrì*
dipinge ad olio e crea
sculture in terracotta,
con tecniche classiche
e personali. Ha iniziato con
quadri figurativi e come
ritrattista, evolvendo pian
piano verso l'arte astratta.



Le Opere di Ofrì spaziano in vari campi: dalla pittura a olio, al disegno, (china, sanguigna, carboncino), a sperimentazioni con il vetro, alla marmorizzazione della carta, fino alla creazione di grandi tele Batik. Senza dimenticare la Poesia.

Ai normali pigmenti affianca l'utilizzo di muffe e terre colorate, che utilizza per i quadri, le sculture e i supporti cartacei sui quali scrive.

www.ritafrascaodorizzi.it
ofri@ritafrascaodorizzi.it

La Produzione Artistica di Ofrì si divide in 4 Periodi:

Anni '70 – Pittura Figurativa e Astratta
Anni '80 – Pittura, Scultura, Carboncino e Chine
Anni '90 – Pittura , Scultura e Batik
Dal 2000 a Oggi – Pittura, Illustrazione e Poesia

Le **Opere** sono state catalogate per Serie e non per periodi di attività. Ci sono *Serie Madri e Serie Figlie*. Ogni Serie rappresenta un discorso personale dell'Artista, collegato ad un momento particolare della sua Vita. Alcune continuano nel Tempo, altre approfondiscono un discorso iniziato in una Serie precedente. Nell'ultimo decennio Ofrì ha scritto anche numerose **Poesie**, che l'hanno portata a creare una Serie di Illustrazioni e Dipinti, chiamata l'*Alfabeto dell'Intero.*

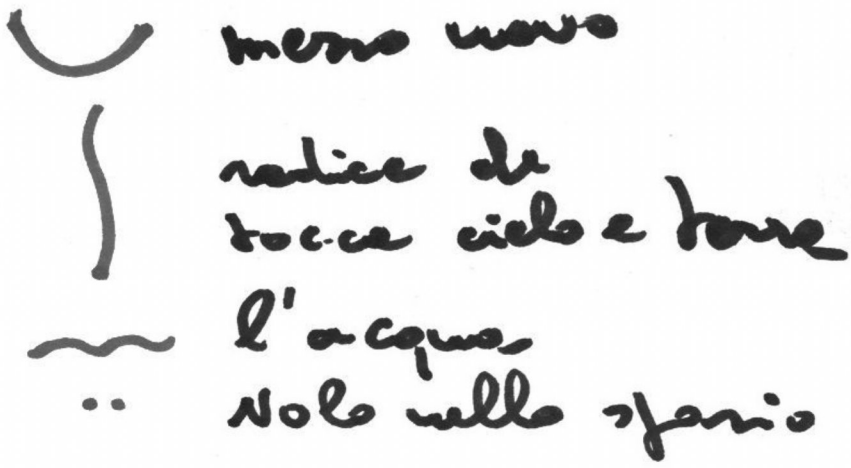
OFRÌ

mezzo uovo

radice che tocca cielo e terra

l'acqua

volo nello spazio



AUTOBIOGRAFIA POETICA

Ai cerchi
che si leggono sull'acqua
tiepida di luna
calda di sole
fra l'alba e il tramonto.
A questo senso di appartenenza
che mi lega alla terra
e ai suoi segreti
e alle coordinate
che si diramano
come una tela di ragno
fra stagioni e maree
involuzioni ed evoluzioni
di un ciclo asserpentato.
Alla sostanza di tempo
io mi aggrappo.

Io mi aggrappo
profumata di emozioni
sempre sorpresa e sempre attenta
e curiosa
delle relazioni
fra radici e semi
ostriche e perle
aria e vento
che abitano
la casa del pianeta.

Tutte le creature
si mischiano
nascono
diventano

si spengono
indossano l'ardore
di appartenersi
e farsi compagnia
nel viaggio che accomuna
tutte le intemperie
con il battito del tempo
nel giro dell'orologio
che le ore stropiccia
senza riguardo.

Nell'intero invaso del pianeta
si connettono e si sconnettono
interi cicli e posti fuori tempo
in anticipo e in ritardo.
Come un respiro
un sospiro
creature sofferenti
si ripropongono
con mutazioni perverse.

Gli Indiani d'America
appoggiavano l'orecchio al suolo
per sentirsi dalle viscere
emergere un suono
un eco.
Io ascolto
invece
il disincanto
il dolore di queste creature
e l'indifferenza
che li rigetta in un bozzolo
di passività
e lo racconto
come una fiaba senza fine
e senza morale

legandole fra loro
a quel filo tessuto
prezioso
di trama di tempo
al limite del destino
e dell'ignoto
in un pastone di armonia
dove il sapore del mistero
avvolge fra le sue spire
un'albicocca calda
di epilettico sole
e il limitato tempo
si nasconde
in ogni anfratto
di questa terra
piena di mutanti alternativi.

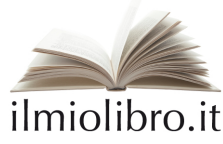
Questo io sono
da quando a 7 anni
trovai il primo sasso
spaccato
con dentro
un bellissimo cristallo.

Quel giorno
feci tardi a scuola
a casa
e mi persi
nei pensieri
che con il loro filo
mi hanno accompagnato
fin'oggi
consolandomi
dei dubbi
di una specie dominante
arrogante.

© Copyright 2013 Rita Frasca Odorizzi

Responsabile della pubblicazione Rita Frasca Odorizzi

Album pubblicato dall'autore

Stampato in Italia presso Cromografica Roma S.r.l., Roma,
per Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.

L'autore è un utente del sito